



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 0528480/24
04/03/2024

e, p.c. Al Sindaco del Comune di **Bologna**
Al Segretario comunale
All'Ufficio di statistica
All'Istituto di statistica della Provincia di Trento –
ISPAT
All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano – ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione
Autonoma Valle d'Aosta

Circolare n. 1 - Indagine Multiscopo sulle famiglie: I cittadini e il tempo libero (IST-02617)

1. PREMESSA

A partire dalla metà del mese di maggio 2024, l'Istat condurrà l'indagine **Multiscopo sulle famiglie: "I cittadini e il tempo libero" (CTL)**. L'indagine ha come scopo approfondire la conoscenza delle attività ricreative e culturali svolte dai cittadini nel loro tempo libero, come ad esempio la pratica sportiva, la lettura, il cinema, la musica, l'utilizzo delle nuove tecnologie, le attività amatoriali, le relazioni sociali, per comprendere le condizioni del vivere quotidiano e analizzare aspetti rilevanti della qualità della vita delle persone.

L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022, aggiornamento 2022 (codice IST-02617) approvato con D.P.R. 11 luglio 2023. Il Programma Statistico Nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=668>

Le famiglie coinvolte sono state estratte casualmente dalla Rilevazione sulle Lista Anagrafiche Comunali (LAC), IST-02492. La numerosità delle famiglie campione, dei rilevatori e l'ammontare dei contributi sono indicati nell'allegato A della presente circolare.

La presente Circolare e tutti gli allegati, parte integrante della stessa, contengono le informazioni e le indicazioni operative necessarie per consentire ai Comuni l'organizzazione e la conduzione dell'indagine.

Sono allegati alla presente circolare i seguenti documenti:

- Allegato A - Elenco delle informazioni relative al Comune;
- Allegato B - Calendario degli adempimenti;
- Allegato C - Linee guida per la selezione dei rilevatori dell'indagine campionaria sulle famiglie;
- Allegato D - Siti di riferimento e contatti.

2. ASPETTI GENERALI

2.1 Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è costituita dalla "famiglia di fatto", ossia da tutte le persone legate da vincoli di parentela o meno, dimoranti abitualmente nella stessa abitazione, che condividono il reddito (contribuendo al reddito e/o beneficiandone) e/o le spese familiari.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

2.2 Tecniche di indagine e tempistiche della raccolta dati

L'indagine utilizza diverse tecniche di raccolta dati:

1. tecnica **CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing o compilazione via web) **dal 20 maggio al 13 luglio 2024**. Durante tale periodo le famiglie campione possono compilare il questionario online in modo autonomo;
2. tecnica **CAPI** (Computer Assisted Personal Interviewing o intervista faccia a faccia) **dal 24 giugno al 4 agosto 2024**. Durante tale periodo le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno iniziato ma non completato la compilazione web del questionario) saranno contattate da un rilevatore, che si recherà presso il domicilio della famiglia per procedere all'intervista faccia a faccia utilizzando il tablet fornito da Istat;
3. tecnica **PAPI** (Paper and Pencil Interviewing o intervista su questionario cartaceo). In occasione dell'intervista CAPI, il rilevatore consegnerà a ciascun componente della famiglia un questionario cartaceo da compilare autonomamente. Successivamente il rilevatore, previo accordo con la famiglia, passerà a ritirare i questionari cartacei compilati.

2.3 Strumenti e sistemi informativi delle indagini

Prima dell'inizio dell'indagine, l'Istat invia alle famiglie campione per posta ordinaria una lettera informativa a firma del Presidente¹. La lettera informa le famiglie sui contenuti della rilevazione, sui tempi e le modalità di raccolta dei dati e contiene il rimando alla normativa che regola l'effettuazione dell'indagine. Inoltre, riporta le credenziali personalizzate della famiglia per accedere alla compilazione del questionario web (fase CAWI).

Nella fase CAWI, le famiglie campione potranno compilare il questionario in autonomia collegandosi al sito <https://raccoltadati.istat.it/ctl2024> e utilizzando le credenziali personalizzate riportate nella lettera informativa.

Nella fase CAPI/PAPI i rilevatori utilizzano il tablet per effettuare le interviste faccia a faccia a domicilio alle famiglie non rispondenti o parzialmente.

Per la conduzione delle rilevazioni, l'Istat mette a disposizione un Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI), raggiungibile al link <https://raccoltadati.istat.it/sgi>

Il sistema SGI consente la gestione delle varie fasi della rilevazione: creazione della rete di rilevazione comunale, assegnazione delle famiglie ai rilevatori, registrazione dei contatti con le famiglie, conduzione delle interviste, monitoraggio dell'andamento della rilevazione e gestione dell'invio dei pacchi contenenti i questionari cartacei compilati.

La rete di rilevazione può usufruire del sito della rete per le indagini sociali, in cui saranno resi disponibili tutti i materiali di interesse dell'indagine, come le circolari, i manuali, le guide e le FAQ. Il sito è raggiungibile al link: <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/>

Per la formazione, la rete di rilevazione utilizzerà la piattaforma raggiungibile al link: <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1183> (vedi paragrafo 2.5).

Nei giorni precedenti l'inizio delle attività il Responsabile comunale riceverà tramite e-mail l'avviso di abilitazione all'indagine con le seguenti modalità:

¹ Ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento generale sulla protezione dei dati).



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- se il Responsabile non ha mai avuto accesso a SGI riceverà insieme all’abilitazione anche le credenziali per accedere al sistema;
- se il Responsabile utilizza o ha già utilizzato in passato SGI (anche per altre indagini) riceverà soltanto l’avviso di abilitazione e potrà accedere con le credenziali già in suo possesso.

Le credenziali sono da utilizzare sia per l’accesso a SGI, sia per l’accesso al sito della rete, sia per l’accesso alla piattaforma della formazione.

In seguito all’inserimento in SGI della rete di rilevazione da parte del Responsabile comunale, ciascun operatore riceve in automatico l’avviso di abilitazione all’indagine secondo le stesse modalità già descritte per il Responsabile.

2.4 Organizzazione e compiti della rete di rilevazione

La rete di rilevazione è composta dall’Istat e dai Comuni campione per la rilevazione “Cittadini e tempo libero”.

Il coordinamento e l’assistenza tecnica alla rilevazione sono assicurati dall’Istituto Nazionale di Statistica.

Ai Comuni è affidata la raccolta dei dati sul territorio. All’interno di questi ultimi operano i Responsabili comunali, il personale di staff e i rilevatori.

Il Comune (Ufficio di statistica ove esistente, ovvero altro ufficio preposto) ha individuato il Responsabile dell’indagine e l’indirizzo postale a cui spedire i materiali di indagine comunicando all’Istat quanto richiesto con nota inviata tramite PEC del 20 febbraio 2024.

Compiti del Responsabile comunale

Il Responsabile deve:

- partecipare agli incontri info-formativi in aula virtuale organizzati dall’Istat;
- gestire tutte le fasi dell’indagine attraverso la piattaforma SGI. I dettagli delle operazioni da svolgere sono riportati nel relativo manuale presente nel sito della rete dedicato <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/> e nella piattaforma per la formazione <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1183>
- individuare i rilevatori da assegnare all’indagine² e inserirne i nominativi in SGI nei tempi richiesti (vedi Allegato B – Calendario degli adempimenti), seguendo i criteri indicati nelle linee guida dell’Allegato C. Eventuali sostituzioni dei rilevatori dovranno essere gestite tramite SGI;
- verificare e garantire che tutti i rilevatori abbiano concluso positivamente il percorso formativo in autoapprendimento ed effettuato il test finale nei tempi previsti e comunque sempre prima di effettuare le interviste sul campo (vedi paragrafo 2.5);
- assegnare ai rilevatori, tramite SGI, le famiglie da intervistare;
- consegnare ai rilevatori il materiale di supporto alla rilevazione (tablet, questionari cartacei, biglietti da visita, tesserino del rilevatore con timbro del Comune e ogni altro materiale utile alla rilevazione);
- monitorare il lavoro svolto dai rilevatori attraverso i rapporti riassuntivi presenti su SGI;
- assicurarsi, a conclusione della rilevazione, che tutte le unità di rilevazione abbiano un esito definitivo in SGI;

² Ai Comuni che effettuano sia l’indagine I cittadini e il tempo libero sia l’indagine Famiglie e soggetti sociali si suggerisce di reclutare gli stessi rilevatori per entrambe le indagini.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni;
- verificare e spedire all'Istat i questionari cartacei compilati dalle famiglie. Le modalità di spedizione verranno dettagliate in seguito con apposita comunicazione;
- recuperare i tablet affidati ai rilevatori, verificando la presenza e il funzionamento di tutti gli accessori. I tablet devono essere custoditi fino a successive comunicazioni da parte dell'Istat.

Tramite il servizio di corriere espresso i Comuni riceveranno un pacco contenente:

- i questionari individuali cartacei per autocompilazione;
- una scorta limitata di questionari cartacei per la fase CAPI;
- i biglietti da visita con logo Istat che devono essere utilizzati dai rilevatori per informare le famiglie assenti dell'avvenuto passaggio e per lasciare i propri recapiti;
- i tesserini per l'identificazione dei rilevatori;
- le etichette adesive da applicare ai questionari cartacei.

Il Responsabile è tenuto a verificare che il materiale contenuto nel pacco ricevuto sia corrispondente a quanto indicato nell'etichetta apposta sullo stesso e che il materiale sia sufficiente rispetto alla numerosità delle famiglie da rilevare con tecnica CAPI/PAPI.

Eventuali richieste di materiale di rilevazione aggiuntivo potranno essere inoltrate all'Istat alla casella di posta rd.ctl@istat.it con oggetto: *CTL2024 -DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale*.

Compiti dei Rilevatori

I rilevatori devono:

- concludere positivamente il percorso di autoapprendimento nei tempi previsti e comunque sempre prima di cominciare le interviste sul campo;
- partecipare alla giornata formativa in aula virtuale organizzata da Istat;
- partecipare agli eventuali sportelli virtuali di approfondimento tematico organizzati da Istat;
- effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico sul tablet e consegnare a ciascun componente della famiglia il modello cartaceo destinato all'autocompilazione (Mod. ISTAT/IMF-9/B.24);
- eseguire con estrema accuratezza tutte le operazioni necessarie e preliminari alla consegna dei questionari cartacei (vedi par. 3.1);
- ritirare i questionari cartacei autocompilati da ciascun componente della famiglia;
- gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con la famiglia campione).

2.5 Formazione

La formazione per la rete di rilevazione comunale prevede:

- un percorso di autoapprendimento a distanza (FAD) obbligatorio con superamento del test finale (è necessaria una valutazione pari o superiore a 7/10);
- un incontro formativo in aula virtuale organizzato dall'Istat;
- la partecipazione ad eventuali sportelli virtuali organizzati dall'Istat su specifici aspetti dell'indagine.

Il percorso di autoapprendimento sarà disponibile sulla piattaforma della formazione a partire dal 10 maggio e resterà a disposizione della rete di rilevazione per tutta la durata dell'indagine per eventuali approfondimenti o rinforzi formativi.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

In caso di sostituzione dei rilevatori durante la fase CAPI, i nuovi rilevatori, prima di scendere sul campo per effettuare le interviste, dovranno aver concluso il percorso formativo online. Per i Responsabili comunali saranno organizzati dall'Istat, prima dell'avvio della rilevazione, incontri info-formativi in aula virtuale.

3. RACCOLTA DEI DATI

3.1 Le fasi della raccolta dati

Fase CAWI: dal 20 maggio al 13 luglio 2024. Le famiglie possono rispondere autonomamente online sul sito dedicato utilizzando le credenziali ricevute nell'informativa.

In questa fase, l'Istat provvede a inviare alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti uno o più promemoria per invitarle a procedere alla compilazione o a concluderla, qualora risulti incompleta. Tutte le famiglie campione del Comune saranno visibili in SGI a partire dalla fase CAWI.

Fase CAPI/PAPI: dal 24 giugno al 4 agosto 2024. Tutte le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti devono essere assegnate dai Responsabili ai rilevatori in SGI. I rilevatori dovranno poi contattare le famiglie assegnate per l'intervista faccia a faccia presso il domicilio, tenendo conto che fino al 13 luglio queste ultime potranno ancora compilare autonomamente il questionario online.

In caso di assenza della famiglia, il rilevatore lascia nella cassetta della posta l'avviso di passaggio per informare del suo tentativo di contatto e fornire i propri recapiti per concordare un appuntamento per l'intervista.

Al momento dell'intervista, i rilevatori dovranno sempre esibire alle famiglie il tesserino dove è riportato il timbro del Comune, il nome e cognome del rilevatore. Il rilevatore deve disporre di una copia della lettera informativa inviata dall'Istat alle famiglie, in modo da sottoporla al rispondente nel caso in cui dichiari di non averla ricevuta.

Durante l'intervista faccia a faccia tramite tablet il rilevatore deve consegnare i **questionari cartacei** per autocompilazione, uno per ciascun componente della famiglia (**Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**).

In questa fase, un'attività molto delicata è quella che consente di agganciare il questionario cartaceo individuale (**Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**) con il questionario compilato via tablet (**Mod. ISTAT/IMF-9/A.24**) dello stesso individuo. Tale aggancio permette di ricostruire la corretta composizione della famiglia.

Il rilevatore, per garantire l'aggancio dei questionari, dovrà compiere le seguenti operazioni (vedi dettagli nella Guida per l'intervistatore):

1. apporre le etichette adesive che identificano ciascun componente della famiglia nello spazio predisposto sulle copertine dei modelli Mod. ISTAT/IMF-9/B.24;
2. compilare all'interno del modello cartaceo i campi data di nascita e sesso relativi a ciascun componente, come desunti dalla scheda generale del questionario compilata sul tablet;

Tutti i questionari cartacei compilati, parzialmente compilati oppure non compilati in caso di rifiuto, che vengono ritirati presso le famiglie intervistate, dovranno essere spediti dal Comune all'Istat entro il 16 settembre 2024 (Allegato B - Calendario degli adempimenti).



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

3.2 Monitoraggio del lavoro sul campo

Il sistema di gestione SGI presenta dei rapporti riassuntivi che consentono al Responsabile comunale e all'Istat di monitorare lo stato di avanzamento delle attività di raccolta dati per ogni singolo rilevatore.

Un costante monitoraggio permetterà ai Responsabili di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali problemi che si manifestino durante la rilevazione.

Una volta conclusa la rilevazione sul campo, il Responsabile comunale, insieme al rilevatore, dovrà:

- verificare in SGI che a tutte le interviste portate a termine dai rilevatori corrisponda l'esito definitivo "intervista completa di persona";
- verificare la corretta apposizione delle etichette sui questionari cartacei da spedire all'Istat.

4. ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE E ALLA RETE DI RILEVAZIONE

Per ogni fase della rilevazione è prevista assistenza dedicata (vedi Allegato D).

Per i Responsabili comunali

I Responsabili comunali hanno a disposizione il numero verde **800.811.177**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00, festivi esclusi, per ogni fase della rilevazione e per le attività di competenza. Sarà inoltre a disposizione l'indirizzo di posta elettronica ctl-comuni@istat.it. Entrambi i contatti sono gestiti da un Contact Center (CC) che smisterà all'Istat le richieste pervenute per le quali non sia in grado di rispondere direttamente.

Per comunicazioni urgenti e di natura diversa da quelle sopra citate è a disposizione l'indirizzo di posta elettronica rd.ctl@istat.it

Per la rete di rilevazione (Responsabili, personale di staff e rilevatori)

Per le problematiche legate alla configurazione dei tablet e a SGI è attivo il numero verde **800.230.886** e l'indirizzo di posta elettronica tablet@istat.it. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00 (festivi esclusi).

Per le famiglie

Durante la fase CAWI le famiglie potranno rivolgersi al numero verde **800.188.802**, attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00, festivi esclusi, per chiedere informazioni sull'indagine, ricevere aiuto per l'accesso al sito web della raccolta dati e ottenere assistenza nella compilazione online dei questionari. Tutti i riferimenti del numero verde sono indicati nella lettera informativa.

5. CONTRIBUTI

5.1 Contributi per la rilevazione

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, l'Istat corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà con riferimento alle operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 3,00** per spese di organizzazione dell'indagine per ogni famiglia non rispondente o parzialmente rispondente al 24 giugno 2024.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Per quanto riguarda l'attività di formazione in autoapprendimento (FAD), questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 20,00** per il completamento del percorso di formazione dei Responsabili, del personale di staff e dei rilevatori. Il compenso verrà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà certificato dalla ricevuta di completamento di fine corso con una votazione pari o superiore a 7/10.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 37,50** per ciascuna famiglia con esito "intervista completa di persona" registrato in SGI dall'operatore. L'intervista è considerata completa se risulta inserito l'esito "intervista completa" e risulta spedito il questionario cartaceo autocompilato da ciascun componente della famiglia (**Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**).
- **EURO 5,00** per ciascuna famiglia con esito "intervista completa di persona" registrato in SGI dall'operatore, solo nel caso in cui quest'ultimo abbia concluso il percorso formativo secondo le modalità precedentemente descritte.

Non sarà erogato il contributo legato all'attività di intervista nel caso in cui **non** risultino completi tutti i questionari (Scheda generale, questionario individuale A, uno per ciascun componente della famiglia come descritta nella scheda familiare, e questionario individuale B, corrispondente al modello **Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**), uno per ciascun componente della famiglia.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 4,00** per ogni famiglia campione per la quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da parte degli operatori della rete di rilevazione comunale.

L'Allegato A – Elenco delle informazioni relative al Comune – riporta una stima dei contributi calcolati sulla base dei contributi unitari descritti.

Il contributo massimo erogabile viene calcolato sulla base del numero stimato delle famiglie campione da intervistare con tecnica CAPI/PAPI, ovvero il 30% in meno rispetto al numero totale di famiglie campione e non comprende il contributo di 20 euro per la formazione.

Il contributo sarà erogato in due parti:

1. **Entro il 30 luglio 2024: anticipo** pari al 30% del contributo calcolato sul numero delle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti al 24 giugno assegnate ad un operatore della rete di rilevazione comunale (ovvero il 30% di euro 37,50 per ogni famiglia non rispondente o parzialmente rispondente al 24 giugno).
2. **Entro il 30 maggio 2025: contributo a saldo. Il saldo sarà calcolato sulla base:**
 - a. del numero di famiglie da intervistare con tecnica CAPI/PAPI (Euro 3,00 per ogni famiglia non rispondente o parzialmente rispondente alla data del 24 giugno 2024);
 - b. del numero di interviste realizzate con tecnica CAPI/PAPI pervenute a Istat e validate (Euro 37,50 per ogni intervista realizzata con tecnica CAPI/PAPI);
 - c. del numero di esiti definitivi inseriti in SGI (Euro 4,00 per ogni famiglia per la quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da un operatore della rete di rilevazione comunale);



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- d. del completamento del percorso di formazione (Euro 20,00 per ogni operatore formato e Euro 5,00 per ogni intervista realizzata con tecnica CAPI/PAPI da un operatore formato).

Tutte le informazioni necessarie al calcolo del contributo saranno desunte dal sistema SGI e dall'esito della registrazione dei modelli cartacei.

Il contributo sarà erogato a **Bologna**. Eventuali variazioni devono essere comunicate utilizzando l'indirizzo e-mail rd.ctl@istat.it, con oggetto: **CTL2024: <DENOMINAZIONE COMUNE>. Variazione ente da liquidare**. Le variazioni dovranno essere inviate entro e non oltre il 30 aprile. Comunicazioni successive non saranno considerate ai fini del pagamento.

5.2 Controlli di qualità

L'Istat si riserva di eseguire controlli di qualità sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Se dai controlli risultasse che le interviste non sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dall'Istat o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, **non sarà corrisposto il contributo riferito all'attività di intervista e a quella di monitoraggio**.

6. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istat, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle Indagini statistiche, ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Tale assicurazione, a favore dei rilevatori, dei Responsabili d'indagine e di tutti gli appartenenti alla rete di rilevazione comunale, copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dall'Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore all'uopo reclutato. La copertura assicurativa è garantita da una polizza cumulativa di assicurazione, prestata dalla polizza n. 502260735 emessa dalla Compagnia assicuratrice ALLIANZ S.p.A.

La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato, l'interessato o chi per lui, deve:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec: **affariamministrativi@postacert.istat.it** e all'indirizzo di posta elettronica **dcap@istat.it**;
- inviare la denuncia di sinistro entro 30 giorni dallo stesso, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc.), a **affariamministrativi@postacert.istat.it** e all'indirizzo di posta elettronica **dcap@istat.it**, rivolgendo formale richiesta di risarcimento ai sensi della suddetta polizza.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato di volta in volta fino all'avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento dovrà essere comunicato alla Società assicuratrice, nel più breve tempo possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse. I sinistri verranno gestiti da apposita compagnia di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati saranno comunicati in risposta a ogni segnalazione di sinistro ricevuto.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

7. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

7.1 Segreto statistico

I dati raccolti in occasione dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero" sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

I dati potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici (art. 6, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 322/1989); potranno inoltre essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale al termine della rilevazione per un tempo massimo di 120 mesi, in quanto necessari per ulteriori trattamenti statistici dell'Istituto (indagini di controllo, di qualità e di copertura, controllo di sovrapposizione degli elenchi delle famiglie campione per le edizioni successive dell'indagine, attività di record linkage).

I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.

7.2 Obbligo di risposta

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 – AGGIORNAMENTO 2022 (codice IST-02617) approvato con DPR 11 luglio 2023. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=668>

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 11 luglio 2023 di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 – aggiornamento 2022 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati (<https://www.sistan.it/index.php?id=668>). In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione. L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti di natura sensibile (categorie particolari di dati personali – art.9 Regolamento UE 2016/679). Sono di natura sensibile i quesiti **9.1, 9.2 e 9.3**, del modello A (**Mod. ISTAT/IMF-9/A.24**), facilmente individuabili all'interno del questionario elettronico (contrassegnati da una lettera "S"). L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista.

Per i minori di 14 anni non è previsto l'obbligo di risposta al questionario individuale, tuttavia è il genitore o l'adulto di riferimento che ha facoltà di rispondere o meno.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

7.3 Titolare e responsabili del trattamento

L'Istat è il titolare del trattamento dei dati personali per le indagini Multiscopo sulle famiglie; il titolare è tenuto a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e vigilare sul rispetto della normativa (art. 24 del Reg. (UE) 2016/679).

7.4 Nomina dei Responsabili del trattamento dati

Con la presente Circolare l'Istituto provvede a nominare quali Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Istat, i Preposti ai rispettivi Uffici di statistica dei Comuni o per i Comuni nei quali l'Ufficio di statistica non sia stato costituito – il Segretario Comunale, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

7.5 Rapporti tra Responsabili e Istat

7.5.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento

I Responsabili di cui al paragrafo 7.4, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali raccolti per le finalità della Rilevazione "I cittadini e il tempo libero" da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare.

L'autorizzazione riguarda i dati relativi a tutti i soggetti della rete di rilevazione e le unità di rilevazione.

7.5.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 7.5.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare, negli Allegati tecnici e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.

7.5.3 Obblighi dei Responsabili

Ciascun responsabile del trattamento si impegna a trattare i dati personali, in relazione al rispettivo ambito di competenza per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat. In particolare si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e per la durata delle stesse;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Ulteriori istruzioni potranno essere fornite dall'Istat, anche a seguito di richiesta formulata dagli stessi responsabili. Qualora il Responsabile ritenga che le istruzioni ricevute contrastino con le norme citate o con altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat. In tali casi il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

3. a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati;
4. a autorizzare al trattamento dei dati personali tutte le persone coinvolte nelle attività di rilevazione che comportano il trattamento dei dati personali (operatori della rete di rilevazione). L'autorizzazione viene perfezionata con atto scritto (facsimile reperibile al link <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali>), eventualmente anche per categorie omogenee di incarico:
 - a. definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati, e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - b. impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - c. vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - d. assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto appositi impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo alla rilevazione;
5. a adottare idonee misure fisiche, organizzative, tecniche e informatiche per garantire la sicurezza dei dati³, provvedendo tra l'altro a:
 - a. informare tutti i soggetti autorizzati che è vietato utilizzare i dati personali per fini diversi da quelli a ciascuno assegnati nell'ambito della rilevazione, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del RGPD; che è inoltre vietato trattenere copia dei dati, comunicarli a soggetti non autorizzati e diffonderli;
 - b. dare istruzioni agli appartenenti alla rete di rilevazione sulla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet e al Sistema di gestione delle indagini (SGI); è importante sottolineare che le credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
 - c. dare istruzioni ai rilevatori sulla necessità di custodire con cura il tablet fornito dall'Istat, allo scopo di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di persone non autorizzate; inoltre dare istruzioni su cosa fare in caso di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet, in conformità alle indicazioni fornite dall'Istat con apposita successiva comunicazione;
 - d. dare istruzioni agli operatori della rete sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento dalla stessa;
6. a assicurare che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat attraverso i manuali di indagine, la formazione, le circolari e in accordo con la disciplina in materia di raccolta dati (cfr. precedente punto 2.). Inoltre, occorre che gli operatori della rete e, in particolare, il rilevatore:
 - a. rendano nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta;
 - b. forniscano le informazioni e ogni chiarimento che consentano all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole;
 - c. non raccolgano presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;
 - d. assicurino cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell'ufficio);

³ Ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2016/679 e in conformità alle comunicazioni e istruzioni dell'Istat



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

7. a non fare ricorso ad altro Responsabile del trattamento senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, dell'Istat;
8. a fornire ai rispondenti che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sulla rilevazione Cittadini e tempo libero (CTL) le informazioni previste dall'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
9. nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) 2016/679, a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del regolamento (UE) 2016/679;
10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
11. in caso di violazione dei dati personali trattati per conto dell'Istat a:
 - informare l'Istat senza ingiustificato ritardo inviando apposita comunicazione al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo (responsabileprotezionedati@istat.it). La comunicazione all'Istat deve contenere, almeno, una descrizione della natura e del contesto della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti e le categorie di dati personali), i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati e le probabili conseguenze della violazione dei dati per gli interessati;
 - individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
 - assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica della violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia, nonché in merito ad ispezioni o richieste di informazioni e di documentazione, concernenti le attività oggetto della presente circolare, da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
13. a conclusione delle attività di cui al paragrafo 2 della presente circolare a cancellare le informazioni raccolte tramite i questionari nonché di quelle fornite dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione Cittadini e tempo libero (CTL) e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione, da esibire su richiesta dell'Istat;
14. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 reg. (UE) 2016/679):
 - a sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- a segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa vigente in materia;
- a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

8. OBBLIGHI DELL'ISTAT

L'Istat si impegna a:

1. consentire a ciascun Responsabile del trattamento l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare e nelle successive comunicazioni;
2. vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati di riferimento del Comune.

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Il Direttore Centrale
F.to Claudio Ceccarelli

L'originale digitale della presente lettera è conservato presso l'Istat e consultabile su richiesta



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato A

**ISTAT - INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
"I CITTADINI E IL TEMPO LIBERO" 2024**

ELENCO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL COMUNE

Codice ISTAT Provincia: 037

Codice ISTAT Comune: 006

Denominazione Comune: Bologna

Numero massimo di rilevatori per l'indagine: 8

Numero di famiglie campione: 166

Numero famiglie stimato da intervistare con tecnica CAPI/ PAPI: 116

Contributo massimo erogabile: € 5.362



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato B

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

ADEMPIMENTI	PERIODO
Selezione dei rilevatori	Dal 18 marzo 2024
Inserimento dei rilevatori all'indagine sul sito https://raccoltadati.istat.it/sgi	Dal 10 aprile al 30 aprile 2024
Svolgimento del percorso formativo di autoapprendimento (FAD) obbligatorio con superamento del test finale	Dal 10 maggio 2024
Assegnazione delle famiglie campione ai rilevatori	Entro il 23 giugno 2024
Raccolta dati sul campo	Dal 24 giugno al 4 agosto 2024
Invio Modelli di rilevazione all'Istat	A conclusione delle attività di raccolta dati i modelli di rilevazione dovranno essere spediti all'Istat entro il 6 settembre 2024



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato C

**LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI RILEVATORI DELLE INDAGINI
CAMPIONARIE SULLE FAMIGLIE**

L'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata, nel rispetto della normativa vigente, tra persone che offrano il massimo affidamento in merito alla preparazione professionale e alla capacità di instaurare con le famiglie rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati. Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat.

Al fine di assicurare adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste in precedenti indagini dell'ISTAT.

Nel processo di individuazione dei rilevatori che condurranno l'indagine, è importante verificare che gli stessi siano in possesso di determinati **requisiti** e **attitudini necessari** per svolgere efficacemente l'attività di intervistatore.

I requisiti si suddividono in **requisiti minimi** e **requisiti preferenziali**:

Requisiti minimi

1. Età non inferiore a 18 anni.
2. Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore o a titolo di studio equiparato.
3. Disponibilità agli spostamenti per raggiungere i domicili delle famiglie da intervistare.
4. Godimento dei diritti politici (se si tratta di stranieri, godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza).
5. Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.
6. Conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Requisiti preferenziali

È consigliato dare priorità ai candidati che:

1. hanno ricoperto questo ruolo per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni e/o per l'indagine Aspetti della vita quotidiana e/o per altre indagini rivolte alle famiglie/individui;
2. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative nell'effettuazione di interviste realizzate con tecnica faccia a faccia;
3. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative e/o personali che evidenzino competenze relazionali e di assistenza;
4. hanno preso parte a precedenti esperienze di lavoro o formative inerenti indagini statistiche;
5. sono dotati di capacità comunicative;
6. si impegnano nell'assunzione e mantenimento dell'incarico;
7. sono disponibili a collaborare.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato D

SITI DI RIFERIMENTO E CONTATTI

SITI DI RIFERIMENTO	
Sistema di gestione delle indagini – SGI	https://raccoltadati.istat.it/sgi
Piattaforma per la formazione	https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1183
Portale della rete di rilevazione	https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali

CONTATTI PER PROBLEMATICHE TABLET E SGI		
Numero Verde	800.230.886	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 (festivi esclusi); sabato dalle 8.30 alle 16.00
Email	tablet@istat.it	

CONTATTI PER I RESPONSABILI COMUNALI		
Numero Verde	800.811.177	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 (festivi esclusi)
Email per supporto e assistenza	ctl-comuni@istat.it	
Email per richiesta integrazione modelli	rd.ctl@istat.it	Inserire come oggetto della e-mail: "CTL2024 - DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale"

CONTATTI PER LE FAMIGLIE		
Numero Verde	800.188.802	Attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00
Email	ctl@istat.it	